

*(I lavori iniziano alle ore 9.38 con l'esame del punto all'o.d.g.
inerente a "Svolgimento interrogazioni e interpellanze")*

Interrogazione indifferibile e urgente n. 418 presentata da Magliano, inerente a *"Case ATC di Corso Racconigi 25, urgono misure per la tutela dei proprietari privati di unità abitative"*

PRESIDENTE

Iniziamo con l'esame dell'interrogazione a risposta indifferibile e urgente n. 418.
La parola al Consigliere Magliano per l'illustrazione.

MAGLIANO Silvio

Grazie, Presidente.

Grazie, Assessore, per la sua disponibilità a rispondere su una materia che penso non sia proprio una sua delega, quindi la ringrazio ulteriormente.

Mi sono già occupato di questa vicenda con un *question time* nei mesi scorsi ed è un problema relativo allo stabile di corso Racconigi 25, dove, come sapete (perché è stato oggetto di cronache giornalistiche) nel corso del 2018 ci si è resi conto che c'erano danni strutturali in questo immobile. Lo stabile di corso Racconigi in questione comprende 350 appartamenti, 300 di proprietà di ATC, 282 dei quali erano locati, ma attualmente ne sono occupati circa la metà a causa dei trasferimenti, e cinquanta di proprietà di privati.

Il problema è proprio questo ed è il motivo per il quale mi rivolgo alla Regione: i proprietari, che sono i proprietari di questi muri, non sono riusciti a essere trasferiti in altri luoghi, come invece è capitato per coloro che affittavano ad ATC. Mi era stato detto che erano partite delle interlocuzioni con questi privati per trovare soluzioni di accomodamento. Queste persone si sono trovate incolpevolmente ad avere acquistato un bene che aveva pesanti vizi, anche perché è stata prodotta una perizia che dice che queste persone stanno lì a loro rischio e pericolo, una perizia con la quale lavarsi un po' le mani anziché trovare una soluzione.

Allora, in quest'atto ho riportato quanto mi è stato detto dall'Assessore Caucino, cioè che, di questi cinquanta, trenta soggetti avevano avuto un'interlocuzione con Regione Piemonte. A quanto mi risulta, buona parte dei proprietari di questi immobili, cioè i soggetti che hanno acquistato questi immobili, non sono ancora stati contattati e non sanno quale sarà il loro futuro.

Noi siamo in queste condizioni preoccupanti, perché queste persone in questo momento vivono ancora in una struttura assolutamente pericolante e assolutamente insicura, oltre al fatto che l'aver svuotato questo immobile ha fatto sì che diventasse ricettacolo di degrado e di tutti coloro che vanno al mercato di corso Racconigi a vendere spesso merce rubata, per cui ci sono fenomeni di spaccio e oggettivamente ci sono fenomeni di microcriminalità.

Interrogo la Giunta e concludo, Presidente, con queste due domande. Dal momento che i colloqui tra ATC e i proprietari risultano attualmente ancora interrotti, chiedo a che punto siano le trattative con i proprietari privati delle unità immobiliari (circa una cinquantina), affinché sia garantita un'alternativa abitativa equivalente o una liquidazione agli investimenti fatti dai proprietari e se continuano, per la sicurezza delle persone che oggi vivono ancora lì, vista anche la relazione tecnica di vulnerabilità statica (febbraio 2019), le verifiche di stabilità strutturale sugli stabili interessati.

Chiedo che la Regione si faccia parte diligente rispetto ad ATC e che si trovi una soluzione per questi proprietari che, oggettivamente e in modo incolpevole, si trovano a vivere in appartamenti che hanno comprato in buona fede, ma dove oggi non possono più vivere.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Magliano.

La parola all'Assessore Protopapa per la risposta.

PROTOPAPA Marco, *Assessore regionale*

Grazie, Presidente.

Per quanto concerne le verifiche di stabilità degli stabili di corso Racconigi, l'Agenzia Territoriale per la Casa del Piemonte Centrale ha comunicato che fino al mese di gennaio 2019 l'attività è stata svolta da tecnici dell'Agenzia.

Con determinazione n. 249 del 26 febbraio 2019, sono stati incaricati dell'attività di monitoraggio i tecnici geometra Filia e geometra Bontà, per il periodo di riferimento febbraio-luglio. A tal fine, il complesso è stato suddiviso in tre lotti: lotto 1 (corso Racconigi 25, con le relative scale, per un totale di 104 alloggi), affidato al geometra Bontà; lotti 2 e 3 (corso Racconigi 25, con le relative scale, per un totale di 200 alloggi), affidati al geometra Filia.

Con determina 996 del 6 agosto 2019, l'ATC ha prorogato gli incarichi a entrambi i geometri per l'attività di monitoraggio fino alla fine del 2019. I passaggi di controllo sono stati effettuati con cadenza di trenta giorni circa, quindi ogni alloggio è stato controllato ogni trenta giorni.

Con determina n. 375 del 17 aprile 2020, ATC ha affidato al geometra Filia l'incarico di monitoraggio dei soli alloggi confinanti con il vano ascensore, ritenendo gli altri alloggi sufficientemente sicuri e, quindi, non più necessitanti di sopralluoghi metodici, ma solo di verifiche in caso di perdite d'acqua dalle tubature idriche o di comparse di nuove fessurazioni. Tale attività è tuttora in corso.

L'ATC del Piemonte centrale ha comunicato che di tutta l'attività finora svolta sono disponibili, presso gli uffici, i report dei sopralluoghi, con foto e considerazioni dello stato riscontrato. In alcuni casi, su segnalazione dei tecnici, sono stati effettuati ulteriori controlli per maggiore approfondimento sullo stato delle strutture. Anche di questi controlli sono disponibili, se si vogliono, i relativi documenti.

Relativamente allo spostamento degli inquilini, ATC ha comunicato che sta procedendo sulla base delle priorità che erano state stabilite, ovvero privilegiando i trasferimenti dagli alloggi maggiormente a rischio (tipicamente quelli prossimi ai vani ascensori). A oggi risultano liberati 189 alloggi, a fronte di 350 totali.

Per i 161 alloggi abitati da altrettanti nuclei familiari che ancora risiedono in corso Racconigi, la situazione è la seguente: cinquantadue nuclei sono proprietari dell'unità abitativa; quarantaquattro nuclei sono in attesa di trasferimento nella nuova costruzione di via Fissata, che sarà pienamente disponibile entro fine febbraio; 26 nuclei hanno accettato gli alloggi di destinazione e i relativi lavori devono ancora partire; tredici nuclei hanno l'alloggio di destinazione già approntato e sono in attesa di stipula del contratto e successivo trasloco; undici nuclei hanno l'alloggio destinazione in fase di lavorazione; nove nuclei hanno già stipulato il contratto per il nuovo alloggio e sono in attesa di trasloco o di consegnare le chiavi del vecchio alloggio; cinque nuclei hanno accettato il trasferimento, ma devono ancora scegliere l'alloggio di destinazione; un nucleo ha un contratto di locazione non di edilizia sociale e presenta difficoltà nel trovare un accordo.

Per quanto riguarda, infine, gli alloggi di proprietà di privati, ATC, con deliberazione n. 86 del 9 settembre 2019, ha stabilito le linee guida per un'eventuale permuta. Allo stato attuale e tenendo conto delle difficoltà contingenti, sono in corso trattative, anche con legali di controparte, per addivenire a una soluzione, posto che l'obiettivo è lo svuotamento totale del complesso nel più breve tempo possibile. Ai proprietari è stato proposto un alloggio in permuta con altro di proprietà ATC ubicato nell'area metropolitana torinese. Alcuni condomini accetterebbero la permuta stessa e, in qualche caso, ATC ha anche già fatto visionare gli alloggi scelti.

Tuttavia non sono state concluse, al momento, delle permutate.

PRESIDENTE

Ringraziamo l'Assessore Marco Protopapa per la risposta e proseguiamo con l'interrogazione indifferibile e urgente successiva.

OMISSIS

(Alle ore 10.04 la Presidente dichiara esaurita la trattazione del punto all'o.d.g. inerente a "Svolgimento interrogazioni e interpellanze")

(La seduta ha inizio alle ore 10.07)